

Codice A1501A

D.D. 23 maggio 2017, n. 415

**POR Piemonte FSE 2014IT05SFOP013 - azioni conseguenti alla parziale sostituzione di spese certificate con altre spese ammissibili.**

**Visti:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. L347 del 20 dicembre 2013, recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e i Regolamenti di esecuzione e delegati connessi;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- la Decisione della Commissione Europea C(2014)9914 del 12 dicembre 2014 con la quale sono stati approvati determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte (POR) FSE 2014-2020 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la D.G.R. n. 57-868 del 29/12/2014 di presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014;
- la D.G.R. n. 1-89 dell’11 luglio 2014, con la quale la Giunta regionale ha individuato le autorità POR FESR e POR FSE relativamente alla Programmazione dei fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020: Autorità di Audit (AdA), Autorità di gestione (AdG) e Autorità di certificazione (AdC);
- la D.G.R. n. 15 – 1644 del 29/06/2015 di presa d’atto del documento “Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni” per l’attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014 – 2020;
- la D.G.R. n. 31-1684 del 06/07/2015 "Proroga dell'efficacia delle disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo relativo alla programmazione POR FSE 2007-2013, presa d'atto dell'efficacia dell'Accordo ex art. 12 Reg. Ce 1828/2006 tra R.P. e Province Piemontesi, approvazione dello schema di Accordo ex art. 15 della L. del 18/08/1990, n. 241 s.m.i. tra R.P. e Province per l'avvio delle attività di formazione e orientamento per a.f. 2015-2016";
- la D.G.R. n. 25-4110 del 24/10/2016 con la quale, in esecuzione dell’art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la Giunta regionale ha designato la Direzione “Coesione sociale” quale Autorità di Gestione e il Settore “Acquisizione e Controllo delle Risorse finanziarie” quale Autorità di Certificazione del POR della Regione Piemonte cofinanziato dal FSE per la Programmazione 2014-2020, CCI 2014IT05SFOP013;
- la Determinazione n. 807 del 15/11/2016 avente ad oggetto “Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020, CCI 2014IT05SFOP013”.
- la DGR n. 36-4957 del 2/5/2017 relativo al POR Piemonte FSE 2014IT05SFOP013 –parziale sostituzione di spese certificate con altre spese ammissibili.

**Premesso che**

Nel periodo di programmazione 2007-2013 le risorse del Fondo Sociale Europeo sono state gestite, in ottemperanza con le disposizioni previste nel sistema di Gestione e Controllo approvato con D.D. 31 del 23/1/2009 e s.m.i., congiuntamente dalla Regione Piemonte e dalle Province

Piemontesi in qualità di Organismi Intermedi “che esercitavano le proprie competenze e funzioni secondo il principio della leale collaborazione promuovendo il partenariato interistituzionale nelle relazioni con il territorio”, ai sensi dell’art 1 dell’ Accordo previsto dall’art. 12 Reg. (Ce) 1828/2006.

Con riferimento al nuovo ciclo di programmazione 2014/2020 ai sensi dell’art. 65 del Reg 1303/2013 le spese relative alle attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo sono ammissibili dal 1 gennaio 2014 per il POR FSE Regione Piemonte e, limitatamente al Programma Operativo Nazionale per l’attuazione dell’iniziativa europea per l’occupazione dei giovani, già dal 1 settembre 2013.

Ne consegue che il biennio 2014-15 ha rappresentato un periodo di transizione in cui si è realizzata la coesistenza di due cicli di programmazione 2007-2013, in fase di chiusura e 2014-2020 in fase di avvio.

Con l’avvio del nuovo ciclo di programmazione era stata infatti valutata l’idoneità delle Province piemontesi all’esercizio delle funzioni di Organismi Intermedi, attraverso una analisi di evidenze documentali che attestavano la coerenza dell’operato delle amministrazioni provinciali al quadro normativo allora vigente.

Inoltre era stato possibile verificare l’assenza di evidenze di criticità, come dimostrato anche dall’esito dei controlli di I livello e delle altre autorità regionali, nazionali ed europee.

In coerenza con questa valutazione è stato quindi assunto il provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 31-1684 del 6 luglio 2015 che ha prorogato l’efficacia delle disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo relativo alla programmazione POR FSE 2007/2013 e degli Accordi ex art. 12 Reg.Ce 1828/2006 tra Regione Piemonte e Province piemontesi, nelle more della conclusione dell’iter di designazione delle Autorità regionali per il nuovo ciclo di programmazione.

#### **Considerato che**

con D.G.R. n. 25-4110 del 24/10/2016, si è concluso l’iter di designazione della Direzione Coesione Sociale in esito alla quale questa ha assunto la qualità di dell’Autorità di Gestione;

con gli accordi rep. N. 00069 e rep. N. 00068 del 27/2/2017 sono stati rispettivamente designati Organismi intermedi: la Città Metropolitana e Finpiemonte;

che le Province di Cuneo, Vercelli, Alessandria, Verbania, Asti, Biella, Novara, non sono state designate Organismi Intermedi, nella programmazione 2014/2020,

che tali Province, nelle more dell’approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020, CCI 2014IT05SFOP013 avvenuto con DD n. 807 del 15/11/2016, hanno operato nell’ambito delle risorse POR FSE 2014/2020 in applicazione della DGR n. 31-1684 del 6 luglio 2015 che ha prorogato l’efficacia del Sistema di Gestione e Controllo 2007-2013;

che, con DGR n. 36-4957 del 2/5/2017 le spese relative alle operazioni realizzate da dette Province nel periodo transitorio menzionato sono state identificate e momentaneamente sospese dalla certificazione della spesa contenuta nella domanda di pagamento alla CE prevista dall’art, 131 del Reg.UE 1303/2013;

che, al fine della ammissibilità della spesa al POR FSE 2014-2020, è necessario colmare il gap normativo che ha legittimato l’azione delle suddette Province nel periodo transitorio che va dal 1/1/2014 al 15/11/2016.

#### **Ritenuto**

di approntare, nei confronti delle Province piemontesi citate, controlli aggiuntivi finalizzati a riverificare che i sistemi di gestione e controllo di tali Province e le operazioni da queste effettuate nel periodo transitorio, 1/1/2014 - 15/11/2016, siano coerenti con la normativa vigente per la programmazione FSE 2014/2020,

che tale coerenza possa essere rinvenuta:

- ✓ applicando alla Province piemontesi le “check list per le verifiche sugli organismi intermedi POR FSE 2014/2020” allegato G della DD n. 807/ del 15/11/2016;
- ✓ provvedendo a una revisione integrativa delle operazioni selezionate dalle Province menzionate, attraverso l’utilizzo delle check list in ufficio approvate con l’allegato B della DD 807/ del 15/11/2016;

che l’Autorità di Gestione assuma sotto la propria responsabilità tutte le operazioni, selezionate dalle Province Piemontesi nel periodo transitorio che va dal 1/1/2014 al 15/11/2016.

**Ritenuto** altresì, che l’AdG, in esito ai controlli effettuati, proceda all’inserimento delle operazioni ricontrollate nelle successive domande di pagamento alla Commissione Europea.

**Ritenuto** di applicare le disposizioni previste dal sistema di gestione e controllo e relativi allegati approvati con DD n. 807 del 15/11/2016 a tutte le operazioni finanziate con la programmazione 2014-2020 e successive alla data di tale determinazione.  
tutto ciò premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016,

#### IL DIRETTORE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

visto l’art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

visto il Reg. UE 1303/2013

nel rispetto degli indirizzi stabiliti con DGR 36-4957 del 2/5/2017;

#### *determina*

- di approntare, nei confronti delle Province piemontesi citate, controlli aggiuntivi finalizzati a riverificare, che i sistemi di gestione e controllo di tali Province e le operazioni da queste effettuate nel periodo transitorio, 1/1/2014 - 15/11/2016 siano coerenti con la normativa vigente per la programmazione FSE 2014/2020,

- di rinvenire la coerenza normativa con la Programmazione 2014/2020 FSE delle operazioni realizzate dalla Province di Cuneo, Vercelli, Alessandria, Verbalì, Asti, Biella, Novara nel periodo transitorio, 1/1/2014 - 15/11/2016:

- ✓ applicando alla Province piemontesi le” check list per le verifiche sugli organismi intermedi POR FSE 2014/2020” allegato G della DD 807 del 15/11/2016;
- ✓ provvedendo a una revisione integrativa delle operazioni selezionate dalle Province menzionate attraverso l’utilizzo delle check list in ufficio approvate con l’allegato B della DD 807 del 15/11/2016;

- che l’Autorità di Gestione assuma sotto la propria responsabilità tutte le operazioni, selezionate dalle Province piemontesi nel periodo transitorio che va dal 1/1/2014 al 15/11/2016;

- che l’AdG, in esito a controlli effettuati, proceda all’inserimento delle operazioni ricontrollate nelle successive domande di pagamento alla Commissione Europea;

- di applicare le disposizioni previste dal sistema di gestione e controllo e relativi allegati approvati con DD 807 del 15/11/2016 a tutte le operazioni finanziate con la programmazione 2014-2020 e successive alla data di tale determinazione;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino telematico della Regione Piemonte".

IL DIRETTORE REGIONALE  
Dott. Gianfranco BORDONE

VISTO  
La Dirigente del Settore  
Dott.ssa Erminia Garofalo